



PREVENTO 2026

Giovani, Prevenzione e Coesione Sociale

25–26 settembre 2026 | Parma

Palazzo del Governatore e Piazza Garibaldi

Organizzatori:

CDV Parma e S.O.L.E. Italia

Un'idea nata a Parma. Un futuro che appartiene a tutti.

Parma ha scelto di fare qualcosa di raro: non aspettare che il disagio si manifesti, ma costruire le condizioni perché non arrivi. PREVENTO nasce da questa convinzione, e dalla volontà di un gruppo di persone che ha creduto valesse la pena provarci. Alla seconda edizione, quella convinzione si è trasformata in qualcosa di concreto, riconoscibile, con una sua identità.

Non esiste ancora in Italia un appuntamento nazionale dedicato esclusivamente alla prevenzione sociale *evidence-based* che parla agli adulti con la voce dei giovani. PREVENTO colma questo vuoto — e lo fa qui, a Parma, con la concretezza e il radicamento territoriale che solo una città come questa sa offrire. Ciò che inizia come un festival può diventare, nel tempo, un punto di riferimento nazionale: un luogo dove operatori, ricercatori, famiglie e istituzioni tornano ogni anno perché qui trovano strumenti veri, relazioni autentiche e una comunione di intenti.

Ogni euro investito in prevenzione ne risparmia fino a dodici in costi sanitari, sociali e giudiziari futuri (*UNODC, INCB*). Ma i numeri da soli non bastano a spiegare perché vale la pena sostenere PREVENTO. Vale la pena perché dietro ogni dato c'è un ragazzo che ha imparato a fronteggiare la vita anziché subirla — e una città che ha scelto di accompagnarlo.

I giovani non partecipano. Guidano.

La scelta più distintiva di PREVENTO è anche quella che lo rende più potente: i ragazzi del Coordinamento Giovani (16–23 anni) non sono il pubblico del festival. Ne sono i co-autori. Coordinano workshop, conducono il podcast ufficiale, gestiscono la comunicazione social, presentano talk personali, animano serate pubbliche di dialogo intergenerazionale.

Non è solo una scelta pedagogica. È una strategia preventiva in sé. Secondo la Teoria Sociale Cognitiva di Bandura, le esperienze di padronanza — affrontare sfide reali e riuscire — sono la fonte primaria di sviluppo dell'autoefficacia e delle competenze di coping (*Bandura, 1997; BMC Public Health, 2023*). Un adolescente che gestisce una serata pubblica non sta solo “partecipando”: sta costruendo la propria capacità di fronteggiare la vita.

Cosa fanno concretamente i giovani di PREVENTO:

Équipe Organizzativa	Cuore operativo del progetto: sviluppano leadership, problem-solving e comunicazione assertiva in ogni fase.
Seminari e Workshop	Co-conducono ogni sessione accanto agli esperti internazionali. Non assistono — guidano.
Talk dei Giovani	Preparano e presentano talk personali sulle sfide quotidiane e le loro visioni sul futuro. Sede: Aula Magna del Liceo G.D. Romagnosi.
Aperitivi Preventivi	Serate intergenerazionali interamente gestite dal Coordinamento: 28/8, 4/9, 11/9, 18/9 e 24/9. Presso Lostello in Cittadella. Dialogo guidato con esperti ospiti nei primi quattro appuntamenti.
Podcast	Produzione e conduzione del podcast ufficiale di PREVENTO, interamente a cura del Coordinamento.
Presenza Social	La comunicazione digitale è affidata ai ragazzi, che raccontano il progetto con il loro linguaggio.
Disseminazione Scolastica	Presentano il progetto nelle assemblee di istituto e collaborano con la web app Youngle per reti di supporto tra pari.

Perché PREVENTO

PREVENTO colma un vuoto reale. Investire in questo progetto significa:

- **Offrire orientamenti e linee guida:** metodologie validate scientificamente per professionisti, educatori e famiglie, in un momento in cui la prevenzione in Italia è ancora troppo spesso priva di riferimenti di efficacia.
- **Favorire il trasferimento di conoscenza:** dal livello internazionale — UNODC, EUSPR, università europee — al territorio, attraverso il confronto diretto con i protagonisti della ricerca.
- **Avviare connessioni:** tra operatori, istituzioni e giovani che raramente si trovano nello stesso spazio. Due giorni non bastano a formare una comunità, ma possono essere il punto di partenza.
- **Costruire capitale sociale:** un evento distribuito nella città trasforma Parma in un laboratorio temporaneo di coesione, con ricadute tangibili sul senso di appartenenza.
- **Posizionare Parma:** come città capace di generare cultura preventiva. Un appuntamento che, edizione dopo edizione, può crescere fino a diventare il principale evento italiano di prevenzione sociale evidence-based.

Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico garantisce l'autorità e l'eccellenza dei contenuti di PREVENTO: suggerisce temi, seleziona ospiti di alto profilo e monitora la validità scientifica di tutte le attività.

Wadih Maalouf <i>UNODC, Vienna</i>	Coordinatore globale del programma di prevenzione presso l'Ufficio delle Nazioni Unite per droga e crimine.
Ina Koning <i>Vrije Universiteit Amsterdam</i>	Professoressa associata in Clinical Child and Family Studies, esperta in modelli preventivi europei.
Valentina Molin <i>Università di Trento</i>	Sociologa della devianza e coordinatrice nazionale del programma “Friends in Focus” (UNODC).

Gilberto Gerra
UNODC, Vienna

Esperto di tossicodipendenza e farmacologia clinica, già capo della sezione Prevenzione e Salute UNODC e direttore dell'Osservatorio Nazionale sulle Droghe.

Rachele Donini
EUSPR

Master trainer del Curriculum Europeo della Prevenzione (EUPC) e membro del comitato di direzione della European Society for Prevention Research.

Simonetta Gariboldi
Ser.Dp Fidenza — Regione ER

Medico Psichiatra, Direttrice del Ser.Dp di Fidenza, referente prevenzione dipendenze presso la Regione Emilia-Romagna.

Matej Košir
UTRIP, Slovenia

Direttore dell'istituto di ricerca UTRIP e co-autore del curriculum EUPC, esperto in ricerca e sviluppo nella prevenzione.

Marco Battini
Regione Emilia-Romagna

Esperto dell'area Salute Mentale e Dipendenze Patologiche della Regione Emilia-Romagna.

Monica Cocconi
Università di Parma

Professoressa ordinaria di Diritto Amministrativo, responsabile dell'Osservatorio della Legalità.

Andrea Facchetti
Università di Padova

Professore associato presso il Dipartimento di Psicologia Generale.

SCALETTA DEGLI INTERVENTI

PREVENTO 2026 — 25 e 26 settembre, Parma

Palazzo del Governatore e Piazza Garibaldi

VENERDÌ 25 SETTEMBRE

09:00

Apertura istituzionale

Saluti e introduzione alla seconda edizione

Presentazione del Comitato Scientifico e di PREVENTO 2026.

09:30

Matej Košir

UTRIP Slovenia. Autore del libro "La prevenzione che fallisce" in via di traduzione per l'Italia

Spaventare non funziona. La prevenzione che fallisce

Trent'anni di campagne di prevenzione basate sulla paura hanno prodotto esattamente il contrario di ciò che promettevano. La ricerca lo dimostra senza margine di dubbio: esistono strategie che funzionano davvero — e la maggior parte di noi non le usa ancora.

10:15

Elisabetta Simeoni

Direttrice Dipartimento Politiche contro la droga e le altre dipendenze, Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il quadro nazionale: dove siamo davvero e cosa cambia adesso

Le nuove linee guida della Presidenza del Consiglio in un momento in cui i dati sull'uso di sostanze tra i giovani italiani non lasciano spazio all'ottimismo. Una fotografia onesta dello stato della prevenzione in Italia — e delle leve politiche disponibili.

11:00

Break

11:15

Rachele Donini

Master trainer EUPC, membro EUSPR

Prevenzione basata su evidenze di efficacia: EUPC (Il curriculum di Prevenzione Europeo)

Esiste già un percorso europeo validato per progettare interventi che funzionano davvero. Il Curriculum Europeo della Prevenzione (EUPC) non è teoria: è uno strumento operativo che forma chi lavora sul campo. Cosa prevede, chi può accedervi e come cambia il modo di lavorare.

12:00

Valentina Molin

Sociologa della devianza, UniTn — Coordinatrice nazionale Friends in Focus, UNODC

Programmi che funzionano

Famiglia, scuola, servizio: in ognuno di questi contesti esistono strumenti validati dalla ricerca che producono risultati misurabili. Perché non li usiamo? Dati, protocolli e una risposta scomoda.

13:00

Pausa pranzo e networking

14:30

Wadih Maalouf

Coordinatore globale del programma di prevenzione, UNODC

I giovani sono diventati criminali? La prevenzione che risponde all'emergenza sempre attiva sui media

Le linee guida UNODC sulla prevenzione della violenza giovanile non nascono per punire, ma per intervenire prima. Wadih Maalouf spiega perché il modello internazionale funziona meglio di qualsiasi approccio repressivo, e cosa possono fare concretamente scuole, famiglie e istituzioni locali.

15:30

Mariateresa Paladino

Settore Politiche Sociali, Inclusione e Pari Opportunità — Regione Emilia-Romagna

I bambini invisibili: il programma PIPPI e le famiglie che il sistema rischia di perdere

Alcune famiglie arrivano ai servizi quando è già tardi. Il programma PIPPI ribalta questa logica: interviene prima, con protocolli validati, nelle famiglie fragili con minori a rischio. Come funziona, cosa produce e perché dovrebbe diventare standard nazionale.

16:30

Chiara Scivoletto, Maria Inglese, Germana Verdoliva

UniPR — Ser.dp Fornovo/Borgo Val di Taro — Mediazione e riabilitazione

A scuola si litiga! La mediazione e la giustizia riparativa come strumenti preventivi

La mediazione non è uno strumento per situazioni gravi: è una competenza che si insegna in classe, fin dalle elementari, e che cambia il modo in cui i ragazzi affrontano i conflitti per il resto della vita. Un panel a tre voci — ricerca, clinica, pratica — spiega come funziona concretamente, con esempi da scuole e servizi del territorio.

18.00

Aperitivo a sorpresa — Parco I Maggio

SABATO 26 SETTEMBRE

09:30

Prevento Critico: talk dei Giovani

Coordinamento Giovani PREVENTO, studenti Educazione Professionale (UniPR) e giovani di Parma

Ci avete chiesto come stiamo. Ascoltateci!

Non una testimonianza, non un format scolastico. I giovani raccontano le sfide quotidiane con il linguaggio e il punto di vista di chi le vive davvero. Prima di ascoltare gli esperti, ascoltate loro.

□ *Aula Magna del Liceo G.D. Romagnosi, Parma*

11:00

Laura Marciano e Ina Koning

Indiana University & Harvard / Università di Amsterdam

Tuo figlio è sempre attaccato al cellulare. Non è colpa sua — e nemmeno tua.

I social e l'intelligenza artificiale sono costruiti per dare soddisfazioni. Due delle ricercatrici più citate al mondo su questo tema spiegano cosa sta succedendo davvero, cosa dice la ricerca internazionale e cosa possono fare concretamente genitori e docenti già da domani.

11:45

Simonetta Gariboldi

Medico Psichiatra, Direttrice Ser.Dp. Fidenza

Tuo figlio scommette. E tu non lo sai ancora.

Il gambling tra i giovani non assomiglia più a quello che conoscevamo: è silenzioso, digitale, normalizzato. Come riconoscere i segnali prima che diventino un problema, e cosa fare se li riconosci.

12:30

Pier Paolo Eramo

Dirigente Liceo Romagnosi, Vice Presidente EUDEES

La materia che manca: insegnare ai bambini e ai ragazzi a gestire emozioni, rabbia e indifferenza

Non serve un'ora in più di matematica. Serve insegnare ai ragazzi cosa fare quando sono arrabbiati, spaventati o semplicemente spenti. Un modulo pratico — già applicato — per costruire classi più coese e prevenire il disagio prima che esploda.

13:15

Pausa pranzo

14:30

Paolo Giandebiaggi e Alessandro Bosi

Centro Interdipartimentale di Ricerca Sociale, UniPR

Il quartiere decide il destino. Come lo spazio urbano può prevenire — o produrre — disagio giovanile

L'ambiente fisico in cui crescono i ragazzi condiziona le loro scelte in modo misurabile. La riqualificazione urbana come strumento concreto di prevenzione: casi reali, dati, e cosa chiedere agli amministratori locali.

15:45

Alessandro Catellani

Educatore professionale, innovatore sociale — co-founder Gruppo Scuola, Officine On/Off, Casco Learning Centre

Fare come sempre non è un'opzione. Le esperienze che stanno cambiando il sistema

Officine On/Off, Casco Learning Centre, Gruppo Scuola: non sono esperimenti isolati, sono prove che si può fare diversamente — e che funziona. Alessandro Catellani racconta cosa ha imparato, cosa ha sbagliato e perché l'innovazione sociale non è un lusso.

16:30

Seminario Erickson — I

Autore Erickson Edizioni (in corso di definizione)

Primo seminario

Erickson Edizioni è il principale editore italiano per la didattica, la psicologia e il lavoro sociale, con un catalogo che affronta i temi del disagio giovanile, delle dipendenze, del benessere relazionale e dell'inclusione scolastica. In qualità di partner di Prevento, presenta due seminari per fare da ponte tra ricerca, esperienza professionale e azione quotidiana per educatori, docenti, psicologi e assistenti sociali.

17:15

Seminario Erickson — II

Autore Erickson Edizioni (in corso di definizione)

Secondo seminario

Erickson Edizioni è il principale editore italiano per la didattica, la psicologia e il lavoro sociale, con un catalogo che affronta i temi del disagio giovanile, delle dipendenze, del benessere relazionale e dell'inclusione scolastica. In qualità di partner di Prevento, presenta due seminari per fare da ponte tra ricerca, esperienza professionale e azione quotidiana per educatori, docenti, psicologi e assistenti sociali.

18.00

I peer trainers di Youngle incontrano i peer trainers di Friends in Focus

Youngle ascolta gli adolescenti dove si trovano — online, in anonimato, ventiquattr'ore su ventiquattro. Friends in Focus li incontra di persona, li forma, li trasforma in moltiplicatori di benessere nelle loro comunità. Due approcci diversi, un obiettivo comune: raggiungere i ragazzi prima che il disagio si radichi. In questo incontro, i peer trainer dei due programmi si confrontano direttamente: su come si guadagna la fiducia di un coetaneo, su cosa funziona davvero e su cosa ancora non si sa fare abbastanza bene. Una conversazione tra chi la prevenzione la pratica — non la studia.

19.30

Cena Preventiva

PREVENTO non è un convegno. È uno spazio vivo.

Costruito con i giovani, per il territorio, perché Parma meriti di essere il luogo da cui riparte la cultura della prevenzione in Italia.